ICET
ISTITUTI CULTURALI ECCLESIASTICI DELLA TUSCIA

MUSEO COLLE DEL DUOMO VITERBO

Museo Colle del Duomo

Il Museo Colle del Duomo è tra le poche opere realizzate a Viterbo in occasione del grande Giubileo del Duemila. I lavori portarono al recupero di un patrimonio immobiliare di grande pregio situato su un luogo da sempre identificato come il centro religioso della Città. Si istituisce così un'attività di alto livello religioso e culturale, si custodisce e si valorizza l'imponente collezione di reliquiari, calici, quadri, sculture fino a quel momento dislocata in vari ambienti.

Nel corso degli anni il Museo Colle del Duomo ha subito alterne vicende ma dal 2005, affidato alla gestione della società di servizi ArcheoAres, è aperto con regolarità ed è stato promotore della creazione de facto del nuovo Polo Monumentale (con la Cattedrale ed il Palazzo dei Papi) che caratterizza Piazza San Lorenzo.

Il Museo si estende su una superficie di oltre 900 metri quadrati e comprende anche degli spazi aperti. E' articolato in sette sale espositive al pian terreno e tre al piano superiore.

Nella corte interna dell'area museale (Giardino archeologico), sono esposti reperti archeologici frammentari, recuperati nel corso dei lavori di bonifica del terreno circostante la Cattedrale e delle strutture attigue distrutte dai bombardamenti della Seconda Guerra mondiale.

Negli spazi espositivi interni (Galleria d'arte) si conservano opere dei maggiori pittori viterbesi tra le quali spiccano la Madonna con Bambino di Bartolomeo Cavarozzi (XVII sec), il San Giovanni Evangelista di Domenico Corvi (1750), la beata Giacinta Marescotti e il Cristo Morto di Pietro Vanni (1876). Di particolare pregio la Madonna col Bambino di Benvenuto di Giovanni (XV sec), la Madonna della Carbonara (XIII sec.), la Crocifissione michelangiolesca (XVI sec.) e Santa Rosa sconfigge l'eresia (XVII sec.)

La sezione dedicata all'Arte sacra custodisce una vasta raccolta di reliquiari, paramenti sacri, calici e patene. Posta al primo piano del Museo, comprende oggetti appartenuti a papi, cardinali e vescovi viterbesi come il Reliquiario di s. Lorenzo di Domenico Aloisi (XV sec.), l'Angelo portareliquia di s. Giovanni Battista e il Busto reliquiario di s. Sisto (XV sec.). Molte di queste opere testimoniano l'esistenza di una scuola orafa viterbese: tra le province del Lazio sembra infatti che soltanto quella viterbese abbia sviluppato, tra XIV e XV secolo una propria scuola orafa che, formatasi sotto l'influenza senese e quella romana, seppe raggiungere espressioni di alto livello culturale.

Contatti
Piazza San Lorenzo n 8, 01100, Viterbo (VT)
Indirizzo e-mail di riferimento: info@museocolledelduomo.com
Recapito telefonico: 320 7911328 - 393 0916060

ICET
ISTITUTI CULTURALI ECCLESIASTICI DELLA TUSCIA